

Entro un anno dovrebbero partire i lavori. Un edificio con spazi "camaleontici": grazie alle pareti mobili la capienza potrà essere modificata

Gara a tre per le nuove aule dei Rizzi

All'Ateneo sono arrivate altrettante offerte per l'appalto-concorso da 2,7 milioni di euro

Gara a tre per l'appalto-concorso da 2,785 milioni per la progettazione esecutiva e la realizzazione di un nuovo edificio prefabbricato con aule e laboratori al polo universitario dei Rizzi. Come ha fatto sapere l'ateneo, alla scadenza fissata per ieri, sono arrivate tre offerte. Le buste saranno aperte lunedì prossimo. La formula scelta dall'Università è l'abbinata "due in uno": chi si aggiudicherà la gara dovrà sia completare la progettazione sulla base del preliminare redatto dalla Ripartizione tecnica dell'ateneo, sia costruire l'edificio.

Prima di stabilire chi conquisterà la posta in palio (a base d'asta ci sono 2,785 milioni, di cui 2,650 di lavori, 100mila per spese tecniche e 35mila di oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza), però, i tre progetti definitivi presentati dovranno essere vagliati nei dettagli. Quindi, una volta deciso il vincitore, ci vorranno tutte le autorizzazioni del caso. Poi, via alla fase esecutiva. Fatti due conti con l'iter burocratico da affrontare, secondo le stime dell'Università, ci potrebbero volere almeno quattro o cinque mesi per poter iniziare i lavori. Dall'avvio del cantiere l'appal-

tatore avrà - stando al capitolato - duecentocinquanta giorni di tempo davanti a sé per completare le opere.

Tempo un anno, quindi, (mese più, mese meno) e il polo dei Rizzi avrà le sue nuove aule "camaleontiche". Spazi non ingessati, in grado di adattarsi ad esigenze molto diverse di capienza grazie a pareti divisorie mobili. Nel nuovo edificio prefabbricato a due piani, che sorgerà in via delle Scienze (1.200 metri quadri di superficie coperta e 10.800 metri cubi di volume) tutto ruoterà intorno ad un nucleo centrale, che darà accesso a scale, ascensori, servizi e alle aule. Gli spazi ai lati, da 450 metri quadri per lato per piano, potranno essere utilizzati a metratura "piena" e trasformarsi così in una sala convegni da 350 posti, oppure potranno essere suddivisi in tre aule da 150 metri quadri o ancora in un locale da 300 metri quadri e in uno da 150. Al piano terra le due sale da 450 metri quadri offriranno così spazio a due diverse ipotesi: aula da disegno da 112 posti o sala convegni da 350. Al primo piano, si potranno ottenere aule da 150 metri quadri con spazi per il disegno e sala studio da 48 posti.

Cdm



L'interno del polo universitario dei Rizzi